



REPUBBLICA ITALIANA  
*Regione Siciliana*  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
AUTORITA' PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P.R. n. 70 del 28/02/1979;
- VISTO il Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923 relativo alla responsabilità del consegnatario;
- VISTO il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 che dà disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 254/2002 con il quale è stato emanato il Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato;
- VISTA la circolare della Presidenza della Regione – Dipartimento regionale del personale e dei SS.GG. prot. n. 3599 del 16/06/2003, con la quale sono emanate le “Direttive di attuazione del regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato;
- VISTA la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n. 22/2006 avente per oggetto “Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà della Regione. Art. 17 del D.P.R. 254/2002” e in particolare alla pag. 4 dove si ricorda che *“le postazioni di lavoro informatiche personal computer e periferiche, e tutti i beni informatici in uso agli uffici amministrativi rientrano nella categoria I e quindi nella voce sec 95 macchinari per ufficio mentre nell'ipotesi di usi didattici, per fini di ricerca ecc.. dovranno essere inventariate nella categoria III e perciò classificate nella voce SEC 95 hardware;*
- VISTA la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n.17 del 09/11/2017 e in particolare la Parte Terza – Patrimonio - Contabilità beni mobili in cui al punto 2 si rammenta che *ai sensi del paragrafo 9.2 dell'all.4/3 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. dovrà procedersi ad una ricognizione straordinaria di tutto il patrimonio della Regione alla data del 31/12/2017; con particolare riferimento alla ricognizione straordinaria dei beni mobili alla predetta data del 31/12/2017, saranno impartite specifiche istruzioni con apposita prossima circolare;*
- VISTA la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n.22 del 08/11/2018 in particolare il punto in cui *si chiede agli uffici in indirizzo di assumere ogni possibile iniziativa per completare le attività volte alla regolarizzazione e al completamento dell'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e alla conseguente rideterminazione del suo valore, che come è noto avrebbero dovuto essere completate entro la fine dell'esercizio 2017 così come previsto dal paragrafo 9.2 dell'all.4/3 del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.*
- VISTA la circolare dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro n.4

del 22/01/2019 “Nuovo inventario ex D. Lgs n. 118/2011 all. 4/3 – Stato patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili” ed in particolare, la parte in cui si prevede, per le attività di che trattasi, la costituzione di una apposita Commissione per il rinnovo degli inventari dei beni mobili, costituita da: 1) il titolare del CdR o suo delegato o dell’Ufficio periferico che assume la funzione di Presidente; 2) il consegnatario; 3) un dipendente in servizio presso l’Ufficio;

RITENUTO di dover costituire, nelle more della emanazione della nuova circolare “D. Lgs n. 118/2011 all. 4/3 – Stato patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e rinnovo inventariale. Ripresa attività”, la Commissione formata da tre membri per il rinnovo degli inventari dei beni mobili, costituita da: 1) il titolare del CdR o suo delegato o dell’Ufficio periferico che assume la funzione di Presidente; 2) il consegnatario; 3) un dipendente in servizio presso l’Ufficio, al fine di procedere alle operazioni di ricognizione straordinaria dei beni mobili di proprietà regionale dell’ARIT con sede in via Thaon de Revel, 18/20 Palermo, incluso il Centro Tecnico TDR nei locali del seminterrato dello stesso plesso;

CONSIDERATO che con la emananda circolare dell’Assessorato dell’Economia Ragioneria Generale Regionale, si impartiranno le istruzioni ai consegnatari sulle modalità operative del rinnovo inventariale per consentire le successive operazioni di carico nel nuovo applicativo che sarà individuato, che conterrà anche i campi relativi ai codici economico/patrimoniale di classificazione dei cespiti del D.lgs. 118/2011, a seguito della migrazione dei dati dal sistema GECORS al nuovo applicativo;

RITENUTO pertanto di dare inizio alle attività di rinnovo inventariale nominando sia la Commissione per il “rinnovo degli inventari dei beni mobili”, nonché la specifica Commissione del “fuoriuso” in modo da avviare il relativo procedimento di dismissione dei beni;

Per tutto quanto sopra premesso:

## DECRETA

### Articolo 1

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è costituita la Commissione, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione regionale, per le operazioni di rinnovo degli inventari dei beni mobili dell’ARIT ai sensi dell’ art.17 del D.P.R. n. 254 del 04/09/2002 e s.m.i. che sarà così composta:

- Dott. Paolo Luparello, Dirigente del Servizio 1 “Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle Infrastrutture e Sistemi Informativi della Regione siciliana ”, con le funzioni di Presidente;
- Dott. Giuseppe Leone, Funzionario nella qualità di Consegnatario;
- Sig. Liborio Zagarella Istruttore, nella qualità di vice-Consegnatario componente.

### Articolo 2

E’ costituita la Commissione del “fuoriuso” di cui all’art.14 del D.P.R. n. 254 del 04/09/2002 e s.m.i. senza oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione regionale dei beni mobili dell’ARIT, in modo da avviare il relativo procedimento di dismissione, a scalare rispetto alle attività della Commissione di cui all’ art.1, che sarà così composta:

- Dott. Paolo Luparello, Dirigente del Servizio 1 “Controllo e verifica sulla gestione e conduzione delle Infrastrutture e Sistemi Informativi della Regione Siciliana ”, con le funzioni di Presidente;
- Sig. Altamore Giuseppe, Istruttore componente;
- Sig. Liborio Zagarella Istruttore, nella qualità di vice-Consegnatario componente.

Il presente decreto sarà inviato alla competente Ragioneria centrale e sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, lì 09/01/2024

IL DIRIGENTE GENERALE  
Vitalba Vaccaro